



Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n.936, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 23, commi da 8 a 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RITENUTO che occorre provvedere, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera a), e 3, comma 1, della richiamata legge n.936, alla nomina degli otto esperti, qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica,

DECRETA:

Sono chiamati a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in qualità di esperti, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 luglio 2015, i signori:

- Prof. Manin Carabba
- Prof.ssa Alessandra Del Boca



Il Presidente della Repubblica

2

- On. Giorgio Macciotta
- Prof.ssa Paola Manacorda
- Prof. Fabrizio Onida
- Dott. Edoardo Patriarca
- Prof. Giuseppe Pennisi
- Prof.ssa Maria Teresa Salvemini

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a

ROMA Addì 20 GEN. 2012

Sergio Napolitano

Mk

SCHEMA DI DPR CONCERNENTE LA NOMINA DI DUE ESPERTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) AI SENSI DELL'ART. 23, C. 8, DEL DL N. 201 DEL 2011 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 214 DEL 2011

02



Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936 e successive modificazioni, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della legge n. 936 del 1986 come sostituito dall'articolo 23, comma 8, lettera a), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che riduce a sessantquattro, oltre al presidente, i componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, dei quali dieci esperti qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica, dei quali otto nominati dal Presidente della Repubblica e due proposti dal Presidente del Consiglio dei Ministri; quarantotto rappresentanti delle categorie produttive; sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, designati rispettivamente dall'Osservatorio nazionale dell'associazionismo e dall'Osservatorio nazionale per il volontariato;

VISTO l'articolo 23, comma 9, primo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, si provvede alla nomina dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, secondo la ripartizione di cui al sopra citato articolo 2 della legge n. 936 del 1986;

VISTO l'articolo 23, comma 9, secondo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui, in sede di prima applicazione, restano confermati, fino alla nomina dei nuovi componenti, al fine di evitare soluzione di continuità nel funzionamento del Consiglio, gli attuali esperti, gli attuali rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi, nonché gli attuali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato;

VISTO il proprio decreto in data 28 luglio 2010, recante la nomina di quattro esperti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per il quinquennio 2010-2015;

RITENUTO che occorre provvedere alla nomina di due esperti proposti dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del citato comma 8 dell'articolo 23;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 gennaio 2012;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri,

DECRETA:



Il Presidente della Repubblica

Sono chiamati a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in qualità di esperti, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 luglio 2015, data di scadenza dell'attuale consiliatura relativa al quinquennio 2010- 2015, i signori:

- on. Paolo Uggè;
- sig. Francesco Cavallaro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 20 GEN. 2012

Singapore Napolitano

~~Res Houti Hui~~

Frank

SCHEMA DI DPR CONCERNENTE LA NOMINA DI SEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) AI SENSI DELL'ART. 23, C. 8, DEL DL N. 201 DEL 2011 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 214 DEL 2011

Flavio Oberto

Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936 e successive modificazioni, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTA la legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante disciplina delle associazioni di promozione sociale e, in particolare, gli articoli 11, 12 e 17;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della legge n.936 del 1986 come sostituito dall'articolo 23, comma 8, lettera a), del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che riduce a sessantaquattro, oltre al presidente, i componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, dei quali dieci esperti qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica; quarantotto rappresentanti delle categorie produttive; sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, designati rispettivamente dall'Osservatorio nazionali dell'associazionismo e dall'Osservatorio nazionale per il volontariato;

VISTO l'articolo 23, comma 9, primo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, si provvede alla nomina dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, secondo la ripartizione di cui al sopra citato articolo 2 della legge n.936 del 1986;

VISTO l'articolo 23, comma 9, secondo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui, in sede di prima applicazione, restano confermati, fino alla nomina dei nuovi componenti, al fine di evitare soluzione di continuità nel funzionamento del Consiglio, gli attuali esperti, gli attuali rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi, nonché gli attuali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato;

VISTO il proprio decreto in data 28 luglio 2010, recante la nomina di dieci rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per il quinquennio 2010-2015;

RITENUTO che occorre ora provvedere alla nomina di sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato nell'ambito del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ai sensi del citato comma 8 dell'articolo 23;

VISTO l'articolo 23, comma 10, secondo cui la durata in carica dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro individuati secondo i criteri di cui al comma 9 del medesimo articolo, ha scadenza coincidente con quella dell'attuale consiliatura, relativa al quinquennio 2010-2015;

VISTO l'articolo 23, comma 11, che rinvia alle successive scadenze della consiliatura del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro l'applicazione degli articoli 3 e 4 della legge n. 936 del 1986;



Il Presidente della Repubblica

VISTE le designazioni effettuate dall'Osservatorio nazionale dell'associazionismo e dall'Osservatorio nazionale per il volontariato trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 28/0000273/1.37 dell'11 gennaio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 gennaio 2012;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Sono chiamati a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, in qualità di rappresentanti delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 luglio 2015, data di scadenza dell'attuale consiliatura relativa al quinquennio 2010- 2015, i signori:

- Osservatorio nazionale dell'associazionismo:
Maurizio Drezadore;
Paolo Beni;
Gian Paolo Gualaccini;
- Osservatorio nazionale per il volontariato
Emanuele Alecci;
Giorgio Groppo;
Gabriele Brunini

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 20 GEN. 2012

Sergio Napolitano

Pres. Rep. Napolitano

Al. Pizzuto

SCHEMA DI DPR CONCERNENTE LA NOMINA DI QUARANTOTTO RAPPRESENTANTI DELLE CATEGORIE PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI NEI SETTORI PUBBLICO E PRIVATO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (CNEL) AI SENSI DELL'ART. 23, C. 8, DEL DL N. 201 DEL 2011 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 214 DEL 2011

Giampaolo Orsini

Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936 e successive modificazioni, recante norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 della legge n. 936 del 1986 come sostituito dall'articolo 23, comma 8, lettera a), del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che riduce a sessantaquattro, oltre al presidente, i componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, dei quali dieci esperti qualificati esponenti della cultura economica, sociale e giuridica; quarantotto rappresentanti delle categorie produttive; sei rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato, designati rispettivamente dall'Osservatorio nazionale dell'associazionismo e dall'Osservatorio nazionale per il volontariato;

VISTO l'articolo 23, comma 9, primo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, si provvede alla nomina dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, secondo la ripartizione di cui al sopra citato articolo 2 della legge n. 936 del 1986;

VISTO l'articolo 23, comma 9, secondo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui, in sede di prima applicazione, restano confermati, fino alla nomina dei nuovi componenti, al fine di evitare soluzione di continuità nel funzionamento del Consiglio, gli attuali esperti, gli attuali rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi, nonché gli attuali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato;

VISTO altresì l'articolo 23, comma 9, terzo periodo, del citato decreto legge n. 201 del 2011, secondo cui, in sede di prima applicazione, la riduzione numerica, nonché l'assegnazione dei resti percentuali tiene conto dei criteri di maggiore rappresentatività nella categoria di riferimento, secondo i dati acquisiti ai fini del rinnovo della composizione per il quinquennio 2010-2015, tenendo anche conto della specificità del settore rappresentato nell'ambito della categoria di riferimento e del pluralismo;

VISTI, pertanto, i dati sulla rappresentatività acquisiti ai fini del rinnovo della composizione per il quinquennio 2010-2015;

VISTO il proprio decreto in data 28 luglio 2010, recante la nomina di novantasette rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per il quinquennio 2010-2015;

RITENUTO che occorre provvedere alla nomina di quarantotto rappresentanti delle categorie produttive nell'ambito del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ai sensi del citato comma 9, dell'articolo 23;

CONSIDERATO che il citato articolo 2 della legge n. 936 del 1986 prevede, in particolare, la ripartizione dei quarantotto rappresentanti delle categorie produttive in ventidue rappresentanti dei



Il Presidente della Repubblica

lavoratori dipendenti; di cui tre in rappresentanza dei dirigenti e quadri pubblici e privati, nove rappresentanti dei lavoratori autonomi e delle professioni e diciassette rappresentanti delle imprese;

VISTO l'articolo 23, comma 10, secondo cui la durata in carica dei componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro individuati secondo i criteri di cui al comma 9 del medesimo articolo, ha scadenza coincidente con quella dell'attuale consiliatura, relativa al quinquennio 2010-2015;

VISTO l'articolo 23, comma 11, che rinvia alle successive scadenze della consiliatura del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro l'applicazione degli articoli 3 e 4 della legge n. 936 del 1986;

VISTE le designazioni pervenute dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato ai fini della nomina dei ventidue rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei nove rappresentanti dei lavoratori autonomi e dei diciassette rappresentanti delle imprese;

TENUTO CONTO che, in mancanza di nuove indicazioni, sono state prese in considerazione le designazioni effettuate dalle confederazioni e dalle organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato in sede di rinnovo della consiliatura 2010-2015, ferma restando la facoltà di sostituzione di cui all'articolo 7, comma 2, della legge n. 936 del 1986;

VISTA la nota prot. n. 654 del 3 gennaio 2012, con la quale il Ministero della giustizia ha indicato gli ordini professionali ai fini della nomina nell'ambito del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 gennaio 2012;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri,

D E C R E T A:

Sono chiamati a far parte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 luglio 2015, data di scadenza dell'attuale consiliatura relativa al quinquennio 2010-2015, i seguenti quarantotto rappresentanti delle categorie produttive di beni e servizi nei settori pubblico e privato:



Il Presidente della Repubblica

Lavoratori dipendenti:

Camusso Susanna, Epifani Guglielmo, Lapadula Beniamino, Casadio Giuseppe, Corossacz Anna, Gentile Michele, Tocco Marcello, Bonanni Raffaele, Alessandrini Giorgio, Acocella Giuseppe, Claudiani Claudio, Bonfanti Ermenegildo, Tesi Paolo, Angeletti Luigi, Bosco Salvatore, Bonifazi Giampiero, Centrella Giovanni, Nigi Marco Paolo, Leonardi Pierpaolo;

Settore dirigenti e quadri - Biasioli Stefano, Rossitto Corrado, Zucaro Antonio.

Lavoratori Autonomi:

Marini Sergio, Guerrini Natalino Giorgio, Politi Giuseppe, Malavasi Ivan, Marino Luigi, Verrascina Francesco, Bertinelli Giorgio;

Liberi professionisti: Brandi Roberto, Zingales Armando.

Rappresentanti imprese:

Galli Giampaolo, Jannotti Pecci Costanzo, Kraus Daniel, Colombo Antonio Maria, Napoleone Delio, Carrano Pasquale, Barberini Paolo, Bocca Bernabò, Venturi Marco Giuseppe, Giannini Luigi, Luzi Giannalberto, Luzzati Piero, Patuelli Antonio, Fumagalli Cesare, Perasso Giuseppe, Guidi Mario, Cremonesi Giancarlo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 20 GEN. 2012

Sineo Napoleone

Mt